

# INDICE

Premessa .....	XIII
----------------	------

## PARTE I

### LA COOPERAZIONE INTERGOVERNATIVA NEGLI ORDINAMENTI POLICENTRICI CONTEMPORANEI

#### CAPITOLO I

##### LA RILEVANZA DELLE RELAZIONI COOPERATIVE DI NATURA INTERGOVERNATIVA TRA INTEGRAZIONE EUROPEA E DECENTRAMENTO TERRITORIALE

1. La leale cooperazione: un principio cardine degli ordinamenti statali di natura composta .....	3
1.1. La <i>loyauté communautaire</i> : un principio istituzionale fondamentale dell'Unione europea .....	11
1.2. La lealtà istituzionale come contrassegno distintivo dei sistemi costituzionali c.d. multilivello .....	15
2. Gli impulsi esogeni alla cooperazione provenienti dalla integrazione europea .....	20
2.1. Ripensare la cooperazione dopo il Trattato di Lisbona, tra vecchi e nuovi stimoli al rafforzamento dei raccordi istituzionali .....	26
2.2. Alla ricerca di nuove forme di equilibrio tra i circuiti cooperativi di natura governativa e parlamentare .....	33
3. L'affermazione e l'espansione del modello cooperativo negli ordinamenti decentrati .....	38
3.1. La caratterizzazione strutturale e le esigenze funzionali della cooperazione intergovernativa. Cenni di diritto comparato. a) Stati Uniti; b) Canada; c) Svizzera; d) Germania; e) Austria; f) Regno Unito .....	43
4. I nuovi confini della leale collaborazione negli Stati affetti da <i>deficit</i> di rappresentanza territoriale. Possono gli organi di cooperazione intergovernativa sostituire le seconde Camere? .....	57

4.1. Gli aspetti problematici del metodo intergovernativo: le critiche di antiparlamentarismo e di antidemocraticità .....	63
4.2. L'esigenza di nuovi <i>checks and balances</i> nei sistemi policentrici contemporanei .....	68

## PARTE II

IL MODELLO DEL COORDINAMENTO INTERGOVERNATIVO IN ITALIA E  
IN SPAGNA TRA NUOVE ESIGENZE DI COOPERAZIONE E *DEFICIT* DI  
RAPPRESENTANZA TERRITORIALE

## CAPITOLO I

IL SISTEMA DELLE CONFERENZE STATO- AUTONOMIE TERRITORIALI  
IN ITALIA

1. Il graduale sviluppo del principio di leale collaborazione e delle relazioni intergovernative nell'ordinamento regionale italiano .....	73
1.1. Le innovazioni in tema di collaborazione previste dalla riforma costituzionale del Titolo V .....	84
1.1.1. I riferimenti impliciti .....	86
1.1.2. I riferimenti espliciti .....	98
1.1.3. Gli scarsi riferimenti ai raccordi istituzionali .....	100
1.2. Il consolidamento legislativo e (soprattutto) giurisprudenziale del principio di leale collaborazione nel rinnovato sistema policentrico della Repubblica .....	103
1.2.1. La variabile modulazione del canone della leale collaborazione in ambito legislativo e amministrativo .....	108
1.2.2. ( <i>Segue</i> ) La sua declinazione procedurale nella c.d. chiamata in sussidiarietà .....	115
2. Il modello istituzionale della cooperazione: il sistema delle Conferenze Stato-autonomie territoriali .....	121
2.1. ( <i>Segue</i> ) La sua evoluzione normativa nelle diverse tappe del regionalismo .....	122
2.1.1. La prima fase .....	123
2.1.2. La seconda fase .....	125
2.1.3. La terza fase .....	127
2.1.4. La quarta fase .....	130
3. La Conferenza Stato-Regioni .....	136

3.1. ( <i>Segue</i> ) Composizione e struttura organizzativa .....	138
3.2. ( <i>Segue</i> ) Funzioni ed atti .....	144
3.2.1. La funzione consultiva: i pareri .....	144
3.2.2. La funzione di raccordo: le intese .....	148
3.2.3. La funzione di raccordo: gli accordi .....	153
3.2.4. Le altre attribuzioni .....	155
3.3. Una valutazione di sintesi .....	156
4. La Conferenza Stato-Città-autonomie locali .....	158
5. La Conferenza Unificata .....	165
6. Le prospettive di riforma del sistema vigente alla luce delle più recenti proposte normative e dottrinali .....	174
6.1. Le proposte di riforma fondate sul c.d. doppio binario .....	181
6.2. Le soluzioni fondate sull'unicità del raccordo istituzionale centro-periferia .....	185
6.3. Osservazioni conclusive .....	194

## CAPITOLO II

### IL SISTEMA COOPERATIVO SPAGNOLO TRA MULTILATERALISMO E BILATERALISMO

1. Il <i>deficit</i> cooperativo e l'esigenza di relazioni intergovernative nello Stato autonomico .....	201
1.1. Il rilancio della cooperazione tra prospettive di riforma costituzionale e riforme statutarie .....	208
2. Lo sviluppo della cooperazione intergovernativa nel silenzio costituzionale .....	213
2.1. Il contributo fondamentale della giurisprudenza costituzionale nella strutturazione del principio cooperativo .....	221
2.2. I tentativi di razionalizzazione normativa della leale collaborazione ...	227
3. La valorizzazione della cooperazione negli statuti di c.d. nuova generazione .....	233
3.1. ( <i>Segue</i> ) Le interpretazioni adeguatrici (ridimensionatrici) del Tribunale costituzionale nella sentenza n. 31 del 2010 sullo statuto catalano .....	243
4. I lineamenti caratteristici del modello cooperativo: multilateralismo, bilateralismo e <i>deficit</i> di collaborazione orizzontale .....	249
5. Le Conferenze settoriali .....	253
5.1. Composizione e struttura organizzativa .....	259

5.2. Funzioni .....	267
5.3. Le Conferenze settoriali tra problemi di disarticolazione organizzativa e disomogeneità funzionale .....	271
6. La Conferenza dei Presidenti .....	275
6.1. Un primo passo verso l'istituzionalizzazione della Conferenza: il regolamento del 2009 .....	280
6.2. L'attivazione della cooperazione orizzontale e la nascita di un nuovo strumento cooperativo, la c.d. Conferenza dei Governi autonomi ...	285
7. Le Commissioni bilaterali Stato/Comunità autonome non aventi origine statutaria .....	290
7.1. La caratterizzazione (organica e funzionale) delle Commissioni bilaterali e la loro specifica funzione di conciliazione extragiudiziale .....	294
7.2. La previsione delle Commissioni bilaterali Stato/Comunità autonome nei nuovi statuti di autonomia .....	298
7.2.1. Lineamenti organizzativi e funzionali delle Commissioni bilaterali statutarie .....	301
8. Le prospettive di riforma: la riorganizzazione del modello cooperativo ...	305
8.1. Una proposta di riforma organica: il parere del Consiglio di Stato del 2006 .....	307
8.2. Le riflessioni dottrinali più recenti: l'indispensabile riforma delle relazioni cooperative <i>a latere</i> della revisione costituzionale del Senato .....	313

PARTE III  
GLI ORGANI DI RACCORDO INTERGOVERNATIVO  
NELLA DIALETTICA CON L'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO I  
LE CONFERENZE ITALIANE NEL *DECISION MAKING PROCESS* EUROPEO

1. Il lento "cammino europeo" delle Regioni italiane .....	325
1.1. Le rinnovate esigenze di raccordo in ambito comunitario dopo la riforma costituzionale del Titolo V .....	333
2. Il sistema delle Conferenze nelle leggi di attuazione della riforma (leggi nn. 131 del 2003 e 11 del 2005) .....	339
3. La specializzazione della Conferenza Stato-Regioni nelle questioni comunitarie .....	343
3.1. ( <i>Segue</i> ) La tipologia delle competenze .....	347
3.1.1. Le attività di impulso e codecisione .....	348

3.1.2. Le attività di natura informativa e consultiva .....	355
3.2. La sessione comunitaria .....	360
4. Il limitato sviluppo della leale collaborazione con le autonomie locali nelle questioni europee .....	366
4.1. Il ruolo della Conferenza Stato-Città-autonomie locali .....	367

CAPITOLO II  
GLI ORGANI COOPERATIVI SPAGNOLI NEI RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA

1. Il faticoso percorso di integrazione comunitaria delle Comunità autonome .....	371
2. La partecipazione autonoma nelle questioni europee tra vecchi e nuovi impulsi alla cooperazione .....	381
3. Il sistema istituzionale di partecipazione delle Comunità autonome nell'Unione europea .....	384
4. La Conferenza per gli affari relativi all'Unione europea (c.d. Carue). Organizzazione e funzionamento .....	386
4.1. Il sistema di partecipazione indiretta delineato dall'accordo del 30 novembre 1994 .....	391
4.2. I canali di partecipazione diretta previsti dagli accordi del 9 dicembre 2004 .....	395
4.2.1. ( <i>Segue</i> ) L'applicazione e l'attuazione degli accordi: la <i>Guia de buenas prácticas</i> .....	103
5. Le prime Commissioni bilaterali specializzate negli affari europei .....	408
5.1. Il rafforzamento delle Commissioni bilaterali negli statuti di c.d. nuova generazione .....	409
Conclusioni .....	415
Bibliografia .....	419